



DELIBERA DEL PRESIDENTE FEDERALE

N. 17/2018

Roma, 30 novembre 2018

Il Presidente Federale

VISTO l'art. 25.11 dello Statuto Federale a mente del quale il Presidente Federale *“Può assumere tutte le decisioni che ritenga necessarie per l'attuazione dei programmi di attività deliberati dagli organi competenti nonché quelle di urgenza ritenute necessarie ed utili per il conseguimento delle finalità federali, sottoponendole tuttavia alla ratifica del primo Consiglio Federale successivo se rientranti nella competenza di quest'ultimo”*;

VISTO l'art. 2.1 del Regolamento Organico FIBS in base al quale *“Il Presidente Federale, Legale Rappresentante della Federazione, esercita tutti i poteri previsti dall'art. 25 dello Statuto Federale e, quando circostanze di estrema urgenza o gravità lo richiedano, prende tutte le iniziative che ritiene utili all'interesse della Federazione, sottoponendole a ratifica del Consiglio Federale nella sua prima riunione utile”*;

VISTO il D.Lgs. 18.04.2016 n. 50 e ss.mm.ii. che riscrive la disciplina dei Contratti pubblici;

RICHIAMATA la delibera del Consiglio Federale n. 178 del 25.10.2018, con cui la Federazione ha determinato di avviare una indagine di mercato volta all'individuazione di operatori economici interessati a partecipare alla procedura negoziata *“ex art. 36, comma 2, lett. b) D.Lgs. n. 50/2016 e Linee Guida ANAC n. 4, per l'affidamento del servizio di brokeraggio assicurativo per il periodo 01.01.2019 al 31.12.2021 e con cui sono stati approvati i requisiti, generali e speciali, di cui dovranno essere in possesso gli operatori economici per la partecipazione alla procedura medesima;*

DATO ATTO che, in data 29.10.2018, è stato pubblicato, nell'apposita sezione del sito istituzionale della FIBS, l'Avviso di indagine di mercato, con scadenza del termine di presentazione delle manifestazioni di interesse fissato al 14.11.2018;

DATO ATTO che alla data del 14.11.2018, sono pervenute manifestazioni di interesse, da parte di n. 16 operatori economici;

CONSIDERATO che con delibera n. 197/2018 il Consiglio Federale, all'esito dell'esame della documentazione pervenuta, ha, tra le altre determinazioni, deliberato di escludere dal confronto competitivo l'operatore economico De Besi-Di Giacomo S.p.A., avendo quest'ultimo dichiarato, mediante l'invio del previgente modello di manifestazione di interesse, di possedere un requisito economico-finanziario più elevato (complessivamente pari nel triennio ad Euro 3.000.000,00) in luogo di quello inferiore ma costante nel triennio (pari ad Euro 35.970,60 annui) richiesto dal punto 6 dell'Avviso;



DATO ATTO che con PEC pervenuta in data 26.11.2018, il predetto operatore economico ha contestato l'esclusione, dichiarando "*pur nell'errore di aver utilizzato il modello precedentemente fornito*" di possedere il requisito richiesto dall'Avviso di indagine di mercato, chiedendo di essere ammesso alla procedura di soccorso istruttorio per "*fornire chiarimenti al fine di poter essere invitati alla futura procedura negoziata*";

CONSIDERATO che il nuovo Codice dei Contratti pubblici tende a privilegiare un approccio di tipo sostanzialistico, per quanto attiene il possesso dei requisiti da parte dei partecipanti ad una procedura ad evidenza pubblica;

DATO ATTO che lo strumento del soccorso istruttorio è ammissibile se volto a chiarire e completare dichiarazioni o documenti comunque esistenti, ma non a consentire la produzione di dichiarazioni o documenti che avrebbero dovuto essere prodotti con la domanda di partecipazione alla gara, pena la violazione della *par condicio* dei concorrenti ad essa;

CONSIDERATO che, in particolare, la PEC pervenuta dall'operatore economico in data 26.11.2018 impone alla Stazione Appaltante una nuova valutazione della posizione della posizione dell'impresa, nella misura in cui l'elevato fatturato dichiarato con la manifestazione di interessi presentata potrebbe effettivamente presupporre il possesso, da parte della medesima, del requisito finanziario inferiore e costante nel tempo, come da essa meramente dichiarato nella comunicazione;

CONSIDERATO che la giurisprudenza amministrativa è orientata a ritenere che possa farsi ricorso allo strumento del soccorso istruttorio anche quando sussistano dubbi o occorranza chiarimenti, rispetto alla documentazione presentata da un operatore economico, senza che ciò si traduca in una modifica sostanziale del contenuto della documentazione offerta, a pena della violazione della *par condicio* dei concorrenti (Consiglio di Stato Sez. 5, Sentenza 30 ottobre 2017, n. 4975);

CONSIDERATO che anche l'ANAC nel parere di Precontenzioso n. 54 del 01.02.2017 ha stabilito che è legittimo il ricorso al detto istituto per permettere al concorrente la regolarizzazione della dichiarazione dei requisiti previsti dalla *lex specialis*;

RITENUTO che sussistono altresì le ragioni per l'adozione della presente deliberazione in via d'urgenza, onde evitare che nelle more del prossimo consiglio federale, fissato per il 22.12.2018, l'operatore economico adotti misure giudiziali nei confronti della Federazione;

VISTO l'art. 21quinquies della L. 241/1990

d e l i b e r a

- a) **di revocare** la delibera del Consiglio Federale n. 197/2018 nella parte in cui prevede l'esclusione dell'impresa De Besi - Di Giacomo S.p.A.;



- b) **di ammettere con riserva** l'operatore economico De Besi - Di Giacomo S.p.A., concedendo a quest'ultimo termine sino al 10 dicembre 2018, ore 12:00, ai sensi e per gli effetti dell'art.83, comma 9 D.Lgs. 50/2016, per integrare la dichiarazione relativa al possesso del requisito economico finanziario e di fornire evidenza documentale dalla quale possa evincersi il possesso del requisito predetto;
- c) **di demandare al R.U.P.** l'attività di verifica della documentazione prodotta a seguito di soccorso istruttorio;
- a) **di procedere** all'invio degli inviti nei confronti di tutte le imprese ammesse soltanto all'esito della procedura di soccorso istruttorio di cui al precedente lettera b).

La presente delibera d'urgenza, sarà sottoposta all'attenzione del Consiglio Federale, alla prima riunione utile, per la necessaria ratifica.

Il Presidente Federale
(Andrea Marcon)